



COMUNE DI MAGLIANO ALPI

Provincia di Cuneo

ATTO DI DETERMINAZIONE AREA

SERVIZIO TECNICO

registro determinee per servizio

n. 172

del 13/07/2024

OGGETTO:	Autorizzazione manomissione suolo pubblico con occupazione del sottosuolo per allaccio utenza alla rete FTTH Fibra ottica. Istanza - Magliano Alpi - VIA DOMENICO ROSSI, 14 - TLC_00000000013167
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- In data 05/07/2024 prot. N. 4906 è pervenuta Istanza:

Magliano Alpi - VIA DOMENICO ROSSI, 14 - TLC_00000000013167 - Istanza di autorizzazione delivery ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003, come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio della regione.

da parte della Ditta Open Fiber S.p.A., con sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), C.F./P.IVA: 09320630966 Pec: openfiber@pec.openfiber.it

Vista:

- l'istanza prodotta ed i relativi disegni allegati inerente:

i lavori di allaccio dell'utenza sita in VIA Domenico Rossi 14 alla rete FTTH fibra ottica con occupazione di sottosuolo mediante realizzazione di microtrincea su banchina bitumata per una lunghezza di 40 mt.

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, il provvedimento viene rilasciato per una durata di anni 29, a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento Comunale. E' rinnovabile, alla sua scadenza, previa istanza al Comune, su richiesta del titolare.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Magliano Alpi. Responsabile Procedimento: Baudino Laura (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

- L'autorità competente può revocare o modificare l'Autorizzazione in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo.

Visti:

- Il Regolamento del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria approvato con DCC n. 7 del 09/03/2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26/09/2023 con la quale veniva approvato il Progetto definitivo di Variante Parziale n. 15 al P.R.G.C.;
- Considerato che l'intervento è idoneo e non in contrasto con le previsioni del P.R.G.C., le NTA e il regolamento edilizio comunale;

Visto:

- l'art. 40, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 secondo cui:
"4. Al fine di consentire il tempestivo raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale di cui al regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, fino al 31 dicembre 2026, in deroga agli articoli 5 e 7 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, nonché ai regolamenti adottati dagli enti locali, qualora sia tecnicamente fattibile per l'operatore, la posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga viene effettuata con la metodologia della micro trincea, attraverso l'esecuzione di uno scavo e contestuale riempimento di ridotte dimensioni (larghezza da 2,00 a 4,00 cm, con profondità variabile da 10 cm fino a massimo 35 cm), in ambito urbano ed extraurbano, anche in prossimità del bordo stradale o sul marciapiede. Per i predetti interventi di posa in opera di infrastrutture a banda ultra larga effettuati con la metodologia della micro trincea, nonché per quelli effettuati con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale con microtrincea, non sono richieste le autorizzazioni di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e non si applicano le previsioni di cui all'articolo 7, commi 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33. L'operatore di rete si limita a comunicare, con un preavviso di almeno quindici giorni, l'inizio dei lavori alla soprintendenza competente, allegando la documentazione cartografica prodotta dall'operatore medesimo relativamente al proprio tracciato e, nel caso la posa in opera interessi spazi aperti nei centri storici, un elaborato tecnico che dia conto delle modalità di risistemazione degli spazi oggetto degli interventi. L'ente titolare o gestore della strada o autostrada, ferme restando le caratteristiche di larghezza e profondità proposte dall'operatore in funzione delle esigenze di posa dell'infrastruttura a banda ultra larga, può concordare con l'operatore stesso accorgimenti in merito al posizionamento dell'infrastruttura allo scopo di garantire le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale."

Visti:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 14/06/2017, di approvazione della dotazione organica e dell'organigramma dell'ente;
- l'art. 107 del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267, in materia di competenze dei Responsabili di Servizio;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. N. 285/1992 nuovo codice della Strada;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;

- il decreto Sindacale n. 1 del 05/06/32023, di conferimento degli incarichi della posizione organizzativa per il Servizi il Servizio Lavori Pubblici – Tecnico manutentivo – Urbanistica e Edilizia privata nonché del S.U.A.P.;

Rilevato che:

- il Responsabile del Procedimento è il Responsabile d'Area Tecnica del Comune di Magliano Alpi, Chiarla Arch. Silvano;
- il Responsabile di Area, che nel presente atto rappresenta il Comune di Magliano Alpi, dichiara di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", oltre alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché all'art. 7 del "nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Magliano Alpi - Aggiornamento 2022 approvato con D.G.C. n. 19 in data 21 marzo 2022;

D E T E R M I N A

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di autorizzare per quanto di propria competenza, la Ditta Open Fiber S.p.A., con sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), C.F./P.IVA: 09320630966 Pec: openfiber@pec.openfiber.it, ad eseguire lavori di allaccio dell'utenza sita in VIA Domenico Rossi 14 alla rete FTTH fibra ottica con occupazione di sottosuolo mediante realizzazione di microtrincea su banchina bitumata per una lunghezza di 40 mt.;
- 3) Di condizionare la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e clausole che dovranno essere scrupolosamente rispettate:
 - ✓ i lavori dovranno essere eseguiti sotto la stretta osservanza di personale dell'ufficio tecnico comunale che dovrà essere avvertito prima dell'inizio dei lavori;
 - ✓ l'Impresa prima dell'inizio dei lavori dovrà aver cura di richiedere ai rispettivi Enti di competenza, l'ubicazione di tutti i servizi esistenti nella via su indicata (Acquedotto, fognatura, cavi telefonici, condotte metano, ecc.) al fine di non manomettere tali servizi;
 - ✓ Nei casi di interventi su strade e/o marciapiedi con pavimentazioni in bitumato, lo scavo dovrà essere realizzato in conformità con quanto descritto l'art. 40, comma 4, del D.L. n. 77/2021, PNRR convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 in microtrincea (a basso impatto ambientale) con le seguenti prescrizioni minime:
 - La microtrincea deve avere una profondità di almeno 15 cm. per permettere future manutenzioni del manto stradale atte a permettere la fresatura del manto stradale fino alla profondità di 10 cm. Per cui questo Ente non si assume nessuna responsabilità per eventuali danni dovuti ad intercettazioni degli allacci realizzati a profondità inferiori ai 15 cm.
 - L'allaccio deve essere realizzato in modo tale da riemergere all'interno della proprietà privata mediante foro del muro di recinzione o nel caso di edificio confinante con la strada pubblica mediante foro passante e/o scanalatura all'interno del muro perimetrale opportunamente sigillata con malta di protezione, al fine di evitare ingombri ed intralci sulla pubblica via.
 - l'operatore è tenuto a svolgere le attività di scavo e riempimento a regola d'arte, in modo da non arrecare danno all'infrastruttura stradale interessata dai lavori, secondo le seguenti fasi:

- fresatura della pavimentazione stradale e contemporaneo scavo del sottofondo stradale, larghezza compresa tra 2 e 4 cm.;
 - accurata pulizia a secco dello scavo e contemporanea rimozione e trasporto a discarica del materiale proveniente dallo scavo della sede stradale;
 - posa dei cavidotti e loro fissaggio su fondo scavo in modo da impedirne il movimento durante la fase successiva di riempimento;
 - riempimento con malta monocomponente a ritiro controllato, applicabile a freddo su qualsiasi superficie, per tutta la larghezza ed altezza del taglio. La malta sarà caratterizzata da ritiro controllato, aderenza rapida e totale, lavorabilità, elasticità, durabilità, grado di finitura superficiale, portanza, anti-polvere e permeabilità. Il risultato dovrà garantire doti di plasticità tali da garantire aderenza all'asfalto circostante lo scavo ed evitare rotture e crepe delle pareti del taglio in condizioni climatiche variabili. Il materiale deve presentare caratteristiche di presa tali da permettere il rilascio di una sede stradale carrabile e idonea all'utilizzo in tempi brevissimi (entro 2-4 ore dalla posa) e dovrà sempre garantire le seguenti prestazioni di qualità:
 - a) stabilità dimensionale in servizio senza registrare alcun cedimento;
 - b) completo riempimento dello scavo;
 - c) assenza di crepe e/o fessurazioni;
 - d) impermeabilità all'acqua;
 - e) elevata resistenza all'abrasione;
 - f) elevata fluidità e scorrevolezza senza l'ausilio di alcuna compattazione manuale o meccanica.
 Le malte impiegate dovranno avere marcatura CE.
- ✓ Nei casi di interventi su strade e/o marciapiedi con pavimentazioni in pietra naturale (porfido, granito, acciottolato) lo scavo dovrà essere realizzato in modo tradizionale e l'operatore è tenuto a svolgere le attività di scavo e riempimento a regola d'arte, in modo da non arrecare danno all'infrastruttura stradale interessata dai lavori, secondo le seguenti fasi:
- Asportazione della pavimentazione in porfido, granito, acciottolato ed accatastamento nell'ambito del cantiere;
 - Scavo per una larghezza massima di 30-40 cm. e profondità minima di 40 cm.
 - accurata pulizia a secco dello scavo e contemporanea rimozione e trasporto a discarica del materiale eccedente proveniente dallo scavo della sede stradale;
 - posa dei cavidotti e loro fissaggio su fondo scavo in modo da impedirne il movimento durante la fase successiva di riempimento;
 - riempimento con sabbione vagliato, e soprastante materiale grossolano di riempimento dello scavo con ultimo strato di sottofondo in cls sp. 5-10 cm. e riposizionamento dei materiali lapidei preventivamente rimossi e custoditi o, nel caso di deterioramento, sostituiti con materiali simili.
- ✓ L'ente titolare o gestore della strada, ferme restando le caratteristiche di larghezza e profondità stabilite dall'operatore in funzione delle esigenze di posa dell'infrastruttura a banda ultra larga, può concordare con l'operatore stesso accorgimenti in merito al posizionamento dell'infrastruttura allo scopo di garantire le condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale.
- ✓ La dove non vi siano diverse possibilità tecniche di esecuzione dell'infrastruttura digitale, la percorrenza della microtrincea (scavo e contestuale riempimento di ridotte dimensioni eseguibile in giornata) dovrà essere obbligatoriamente collocata nel caso di posa longitudinale oltre la striscia bianca di margine e la banchina ove bitumata (piste ciclabili, marciapiedi, aree pedonali

chiusa al traffico), al fine di preservare la fibra ottica posata da eventuali danni cagionati dai carichi veicolari pesanti e ripetuti.

- ✓ Tenuto conto, dell'esigua profondità della posa dell'infrastruttura con la tipologia della microtrincea, e della necessità dell'Ente di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul tratto viario, viene posta a carico e spese della ditta richiedente, a semplice richiesta dell'Ente, la modifica dell'infrastrutture realizzata per consentire l'intervento manutentivo previsto. Lo spostamento dell'infrastruttura da parte del concessionario dovrà garantire interventi puntuali e tempi rapidi, per consentire la programmazione e realizzazione della manutenzione viaria prevista, Inoltre tale modifica dell'infrastruttura di comunicazione elettronica, non determinerà rimborsi da parte dell'Ente per i lavori eseguiti, o per danni dovuti al mancato profitto dalla gestione del servizio sospeso a seguito dell'intervento di spostamento.
- ✓ Gli attraversamenti stradali eseguiti in microtrincea dovranno avere una distanza minima tra essi di m.30 prediligendo ove possibile strutture preesistenti di operatori già insediati che occupano la sede stradale.
- ✓ La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.
- ✓ le variazioni di percorso e di tipo di intervento, rispetto al progetto depositato, che si rendessero necessarie in sede di realizzazione dell'opera, dovranno essere preventivamente comunicate e concordate con lo scrivente ufficio salvo quanto ora disposto dall'art. 49 comma 10 del D.Lgs. n. 207/2021 in merito alle semplificazioni riguardanti le varianti in corso d'opera inferiori al 10%.
- ✓ Fermo l'obbligo di caricare la documentazione progettuale sull'infrastruttura realizzata in formato dati, di tipo aperto ed interoperabile direttamente all'interno del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture (SINFI), come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.lgs. 33/2016 e dell'art. 3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 maggio 2016, Open Fiber S.p.A. si impegna a fornire entro 180 giorni dal collaudo, "l'As Built" delle opere realizzate sulle aree di competenza dell'Amministrazione, in formato elettronico compatibile con gli standard de facto in uso (file PDF per testi ed elaborati generici e shapefiles ESRI e acad completi per le informazioni vettoriali di registrazione delle identità geometriche dell'infrastruttura e delle loro informazioni associate da inserire sulla mappa digitale catastale del Comune di Magliano Alpi, fornita dall'UTC, al fine di aggiornare il sistema informativo territoriale delle infrastrutture in modo da consentire una esatta individuazione degli impianti in caso di lavori di manutenzione della rete stradale;
- ✓ eventuale totale chiusura della strada o il posizionamento di semaforo per circolazione alternata dovrà essere richiesto all'Ente proprietario della strada informando anche il corpo di polizia locale;
- ✓ la presente, notificata via PEC alla ditta costituisce a tutti gli effetti autorizzazione all'esecuzione dei lavori con la precisazione che ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. N. 285 del 30 aprile 1992, Codice della strada "Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale, ovvero, avendo ottenuto la concessione, non ottempera alle relative prescrizioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 173 a euro 694".

4) Di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del T.U.EE.LL. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. e che con la sottoscrizione della stessa si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

5) Di prendere atto che la presente determina non comporta impegno di spesa.

- 6) Di demandare all'Ufficio di Polizia locale i controlli sul rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione;
- 7) Di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Open Fiber S.p.A., con sede Legale in Viale Certosa, 2 – 20155 Milano (MI) e con sede Operativa in Via Laurentina, 449 - Roma (RM), C.F./P.IVA: 09320630966 in qualità di gestore della rete in fibra ottica: Pec: openfiber@pec.openfiber.it - E-Mail: tommaso.alfonso@openfiber.it - Pec: openfiber.deliveryassurance.nordovest@pec.openfiber.it; E-Mail: delivery_nordovest@openfiber.it
- 8) Di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta Elecnor Italia S.p.A., corrente in Via Alcide De Gasperi 24 - 28060 - San Pietro Mosezzo (NO) C.F./P.IVA: 07111850967 in qualità di impresa esecutrice degli allacci in fibra ottica: Pec: elecnorsa@legalmail.it - E-Mail: fmaranto@elecnor.es

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Firmato digitalmente Chiarla Arch. Silvano